



COMUNE DI VENEZIA

N. 467: *internalizzazione del servizio di controllo e verifica della manutenzioni dell'esercizio degli impianti termici presenti sul territorio comunale e supporto tecnico specialistico di Agire - Agenzia Veneziana per l'Energia*

LA GIUNTA COMUNALE

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

N° 467 / SEDUTA DEL 18 GIUGNO 2010

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assesso
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12 1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Vice Segretario Generale **Francesco VERGINE**

N. 467: internalizzazione del servizio di controllo e verifica della manutenzione e dell'esercizio degli impianti termici presenti sul territorio comunale e supporto tecnico specialistico di Agire – Agenzia Veneziana per l'Energia

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente

Premesso che il Comune di Venezia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 25 gennaio 2010 ha approvato:

- l'aggregazione di Arti S.p.A. con Veritas S.p.A. e la cessione da parte del Comune di Venezia a Veritas S.p.A. delle azioni detenute nel capitale sociale di Arti S.p.A., quale operazione propedeutica alla successiva fusione delle suddette società;
- la gestione in via diretta da parte del Comune di Venezia del servizio di *controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici* – ad oggi svolto da A.R.T.I. S.p.a. (giusta DCC n. 111 del 30.7.2007);
- l'affidamento di una gestione transitoria del suddetto servizio ad Arti S.p.A. per la mera durata di tempo necessario affinché il Comune di Venezia, attraverso l'idonea strutturazione degli uffici tecnici competenti, concluda il processo di internalizzazione del servizio medesimo;

Considerato

- che in funzione di detta internalizzazione, il Comune di Venezia ha istituito (DGC n. 235 del 19/02/2010) il nuovo Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici, facente capo all'Area della Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia della Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio;
- che sono nel frattempo proseguite le operazioni societarie propedeutiche alla ormai prossima fusione di A.R.T.I. S.p.a. con Veritas S.p.a.;
- che è pertanto opportuno provvedere alla definitiva assunzione da parte del Comune di Venezia del servizio di controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici mediante un'adeguata strutturazione operativa del Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici con la quale concludere il processo di internalizzazione;

Vista la Relazione Tecnica (allegato A – parte integrante del presente atto), elaborata dal Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici, che presenta:

- la **cronistoria** dell'attività di *controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici*, così come svolta dagli organismi tecnici aventi specifica competenza, cui tale attività è stata interamente affidata sin dal suo inizio (2005);
- una **descrizione puntuale di tutti i compiti** (responsabilità/gestione/aggiornamento del catasto impianti termici, ricezione e valutazione dei rapporti di controllo tecnico

cartacei/informatizzati dei manutentori, vendita dei bollini verdi, organizzazione ed effettuazione delle operazioni di accertamento e ispezione sugli impianti, gestione delle richieste di informazioni dei cittadini e delle imprese, provvedimenti amministrativi di messa a norma, valutazioni documentali sulle dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte...) incumbenti sul Comune di Venezia una volta internalizzato detto servizio;

- gli **obiettivi** da perseguire nella gestione internalizzata di detto servizio, e in particolare: garantire la continuità degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici (sia relativamente al rendimento energetico che alla sicurezza), del sistema di autocertificazione degli impianti mediante il cosiddetto "bollino verde", migliorare il catasto, semplificare i procedimenti amministrativi, garantire elevati livelli professionali nell'esecuzione del servizio;
- le **criticità** di una gestione internalizzata che l'esperienza pluriennale ad oggi maturata con i precedenti organismi affidatari e il confronto con altri comuni italiani che gestiscono internamente e in modo virtuoso tale attività, permettono inequivocabilmente di evidenziare, ovvero:
 - la professionalità degli ispettori, da collocarsi necessariamente a standard elevati in quanto il momento dell'ispezione di un impianto termico comporta assunzioni di rilevanti responsabilità e risulta fondante per l'intero servizio;
 - la professionalità degli accertatori, che devono possedere specifici requisiti tecnico-professionali oltre che sapersi orientare nel dedalo delle norme tecniche riguardanti gli impianti termici;
 - la capacità di svolgere, nell'ambito dei rapporti tra Comune e associazioni di imprese di manutenzione/installazione attivati col sistema dei controlli sugli impianti termici, un'attività di formazione e consulenza ai fini di interpretare le norme tecniche e chiarire l'adattabilità di talune soluzioni impiantistiche allo specifico contesto veneziano;

ruoli che soltanto figure di comprovata esperienza sul campo sono in grado di garantire;

- una proposta di superamento delle suddette criticità mediante un *Service Tecnico Specialistico Impianti Termici* proposto da AGIRE – Agenzia Veneziana per l'Energia, a supporto del Comune stesso;
- un prospetto dei ricavi annuali legati alla vendita dei bollini verdi necessari all'autocertificazione degli impianti o agli introiti per le ispezioni a pagamento – stimato sulla base del presupposto che, ad avvenuta internalizzazione, gli importi – intesi quali "esborso" da parte del cittadino – rimangano quelli attuali;

Ritenuto di condividere gli obiettivi indicati nella Relazione Tecnica, in particolare quello di garantire la continuità dei controlli per i conseguenti effetti positivi sulla riduzione dei consumi e la maggiore sicurezza degli impianti, e di provvedere al superamento delle criticità ivi evidenziate;

Visto che AGIRE – Agenzia Veneziana per l'Energia si è dichiarata disponibile ad offrire un *Service Tecnico Specialistico* da mettere a disposizione del Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici del Comune di Venezia grazie al quale superare le suddette criticità e consentire al Comune di Venezia la gestione internalizzata dell'attività di *controllo e verifica della manutenzione e dell'esercizio degli impianti termici presenti sul territorio comunale*;

Considerato in particolare che la proposta di tale *Service Tecnico Specialistico*:

- consiste nel supporto al Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici del Comune di Venezia fornito da figure tecniche, aventi gli adeguati requisiti ed esperienza professionali, deputate al solo ed esclusivo svolgimento delle attività di accertamento e ispezione sugli impianti termici;

- è di tipo modulabile, prevedendo la possibilità di utilizzare ulteriori professionisti qualora il Comune di Venezia richiedesse, anche limitatamente a determinati periodi dell'anno, un incremento delle attività ispettive sul territorio;
- rappresenta un nucleo tecnico di riferimento in materia di impianti termici per le eventuali attività di formazione e consulenza a supporto dei cittadini, delle imprese, delle associazioni di categoria presenti sul territorio;
- viene erogato a fronte di un costo annuo inferiore a quello dei ricavi di cui alla Relazione Tecnica – Allegato A.

rimanendo, in ogni caso, piena e diretta competenza del Servizio Fonti di Energia ed Impianti Termici del Comune di Venezia il complessivo sistema di tutte le altre operazioni (responsabilità/gestione/aggiornamento del catasto impianti termici, ricezione e valutazione dei rapporti di controllo tecnico cartacei/informatizzati dei manutentori, vendita dei bollini verdi, individuazione degli impianti da sottoporre ad accertamento e ispezione, gestione delle richieste di informazioni dei cittadini e delle imprese, provvedimenti amministrativi di messa a norma...) connesse al *controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici*, di cui assume piena titolarità.

Visto che

- il Comune di Venezia è socio fondatore di AGIRE ed esercita sulla stessa – tramite i ruoli decisionali svolti dal Presidente (delegato del Sindaco) e del membro designato dal Consiglio Comunale all'interno dell'organo deputato alla gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione – un rilevante e prevalente potere di controllo;
- AGIRE è associazione senza scopo di lucro tra le cui finalità, contemplate nello Statuto, vi è quella di contenere il costo dei servizi energetici sostenuti dalle varie tipologie di utenti attraverso progetti e azioni per il risparmio energetico;
- AGIRE, grazie ad una maggiore e più incisiva capacità di esplorare le competenze tecniche presenti sul mercato e di definire con le stesse profili contrattuali di reciproco interesse, mette a disposizione profili professionali tecnici del tutto adeguati alle specificità richieste;
- è la normativa stessa che disciplina i controlli¹ a stabilire che il Comune è tenuto ad effettuare gli stessi *in un quadro di azioni che vedano l'Ente locale promuovere la tutela degli interessi degli utenti e dei consumatori, ivi comprese informazione, sensibilizzazione ed assistenza all'utenza*;
- AGIRE ad oggi ha svolto molteplici attività di supporto al Comune di Venezia nel campo del risparmio energetico, delle diagnosi energetiche degli edifici, dell'attività consulenziale gratuita ai cittadini svolta attraverso la rete degli sportelli energia di cui il suddetto *Service Tecnico Specialistico* può essere inteso quale ulteriore potenziamento in direzione di una specializzazione sul fronte del risparmio energetico e della sicurezza degli impianti termici;
- l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con riferimento ai servizi di supporto all'attività di controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici di competenza del Comune, ha rilasciato un parere (prot. 24579 del 31.03.2010) il quale afferma come tali servizi *non siano riconducibili alla categoria dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 23-bis del d.l. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 sottolineando come la natura dei servizi in questione è caratterizzata dalla mera strumentalità rispetto ai bisogni dell'amministrazione locale*;

elementi tali da garantire, pertanto, che il supporto fornito dal *Service Tecnico Specialistico* di AGIRE si pone in perfetta sintonia con le finalità istituzionalmente perseguite dal Comune di Venezia nell'ambito del servizio di controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici presenti sul proprio territorio, di cui il Comune mantiene unicamente l'intera titolarità;

Considerato:

¹ Art. 11, comma 18 del DPR 412/93 così come modificato dal DPR 551/99.

- l'obbligo stabilito per legge (art. 31, comma 3, della L. 10/91) di effettuare il servizio di *controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici*;
- l'approssimarsi della scadenza della gestione transitoria del servizio da parte di A.R.T.I. S.p.a.;
- la necessità di portare a termine il processo di internalizzazione di tale servizio prevedendo il supporto del *Service Tecnico Specialistico* offerto da AGIRE;
- l'urgenza di definire un assetto operativo del Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici del Comune di Venezia che faccia fronte alle incombenze dovute all'internalizzazione e in particolare alla vendita dei Bollini Verdi per l'autocertificazione degli impianti e l'introito degli oneri per le ispezioni a pagamento;

Visto

- che l'internalizzazione comporta una gestione diretta di tali introiti da parte dell'ente, con la conseguente disapplicazione dell'IVA;
- che il *Regolamento Comunale per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici* (approvato con D.C.C. N.111 del 30.07.2007 e modificato con D.C.C. N. n. 29 del 17.03. 2009) all'art. 12 stabilisce che gli oneri (Bollino verde e costi delle ispezioni) sono determinati con provvedimento della Giunta Comunale;

Ritenuto che gli importi per il Bollino verde e i costi delle ispezioni a pagamento, intesi quali "esborsi" da parte del cittadino, debbano rimanere invariati, e siano quelli di cui all'allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

Richiamati

- il decreto legislativo, 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 9 dello statuto del Comune di Venezia;

Visti: il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia della Direzione Ambiente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- il parere di regolarità contabile del Direttore della Direzione Finanza e Bilancio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare le modalità di internalizzazione del servizio di controllo e verifica della manutenzione e dell'esercizio degli impianti termici presenti sul territorio comunale indicate nella Relazione Tecnica (allegato A) redatta dal Servizio Fonti di energia ed Impianti Termici, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 25 gennaio 2010;
2. Di approvare la proposta di avvalersi di AGIRE – Agenzia Veneziana per l'Energia per la fornitura di un *Service Tecnico Specialistico* quale supporto alla gestione interna del servizio di *controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici*;

3. Di approvare gli oneri a carico degli utenti di cui all'allegato B, che entreranno in vigore alla scadenza della gestione transitoria del servizio di *controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici* da parte di A.R.T.I. S.p.a.;
4. Di sottoporre al Consiglio Comunale, in sede di variazione di bilancio 2010, l'apertura di una voce di spesa finalizzata al trasferimento ad AGIRE degli importi previsti per la fornitura del Service Tecnico Specialistico e per le altre voci di spesa del Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici del Comune di Venezia indicate nella Relazione Tecnica (allegato A);
5. Di dare atto che a seguito delle risultanze contabili del primo esercizio termico si procederà a conseguenti adeguamenti negli esercizi futuri al fine di garantire l'equilibrio tra entrate e spese del servizio;
6. Di dare mandato al Dirigente della Direzione Ambiente – Area della Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia per l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Allegati:

Allegato A – Relazione Tecnica

Allegato B – oneri a carico dell'utenza

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C.

№ 467

DEL

18 GIU. 2010

Comune di Venezia
Direzione Ambiente
Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici

Mestre, 14 giugno 2010

ALLEGATO A

Relazione Tecnica

INDICE

1. Cronistoria dell'attività di controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici	3
2. Le incombenze sul Comune di Venezia nell'ipotesi di internalizzazione del servizio	4
3. Obiettivi della gestione internalizzata del servizio	5
4. Le criticità di una gestione internalizzata del Servizio	6
5. Proposta per la soluzione delle criticità: Service Tecnico Specialistico di AGIRE	6
5.1 Caratteristiche del Service Tecnico Specialistico Impianti Termici	7
5.2 Titolarità del Servizio di controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici e responsabilità del Service Tecnico Specialistico	8
5.3 Personale del Service Tecnico Specialistico	8
5.4 Proposta Economica del Service Tecnico Specialistico	8
6. I ricavi di una gestione internalizzata del Servizio	9
7. Prospetto delle spese annue	10

1. Cronistoria dell'attività di controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici

L'attività di accertamento (intesa come verifica "documentale") e di ispezione (intesa come verifica "sull'impianto") necessaria ad attestare l'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi d'energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, posta in capo al Comune dalla normativa nazionale (L. n.10/91, D.P.R. n.412/93 così come modificato dal D.P.R. n.551/99, D.Lgs 192/05 così come modificato dal D.Lgs 311/06), conferisce al Comune la facoltà di avvalersi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica. Su questa base, il Comune di Venezia ha svolto tale servizio a partire dal 2004 avvalendosi, nella totalità delle sue incombenze (fatta salva l'emanazione dei provvedimenti amministrativi di competenza comunale) prima di AGIRE – Agenzia Veneziana per l'Energia, poi di A.R.T.I. S.p.a.

L'avvio dell'attività e il contestuale affidamento ad AGIRE sono stati deliberati dal Consiglio Comunale con DCC n. 175 del 17 Dicembre 2004. AGIRE ha operato sino a ottobre 2007 quando il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 111 del 30.7.2007, ha trasferito l'attività ad A.R.T.I. S.p.a.

Le attività svolte dai suddetti organismi esterni possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- aggiornamento e gestione del catasto degli impianti;
- gestione organizzativa ed economico-finanziaria delle vendite dei "bollini verdi";
- valutazione dei requisiti e autorizzazione delle imprese di manutenzione alla vendita dei bollini verdi;
- ricezione da parte delle imprese dei rapporti di controllo tecnico (RCT) sui controlli di rendimento energetico effettuati e accertamento documentale;
- organizzazione ed effettuazione delle ispezioni sugli impianti (circa 1.500 anno) e conseguenti accertamenti documentali;
- segnalazione al Comune delle situazioni di grave inidoneità o di persistente mancato adeguamento, ricezione documentazione attestante l'avvenuta messa a norma e valutazioni conclusive;
- gestione di un numero verde, di uno sportello e di un sito internet rivolto alla cittadinanza per le informazioni e i reclami;
- attività di formazione / consulenza alle imprese di installazione e manutenzione in collaborazione con le associazioni di categoria.

Tali compiti sono stati espletati dai suddetti organismi esterni avvalendosi di strutture che hanno visto l'impiego sia di personale amministrativo e tecnico interno, sia di figure professionali esterne. Si può affermare che la struttura di riferimento sia stata composta, mediamente, come segue:

- 2-3 tecnici interni deputati a: coordinamento, accertamento documentale, eventuale ispezione;
- 2-3 amministrativi interni deputati a: gestione del catasto, gestione dei bollini verdi, front office;
- circa 8 professionisti esterni, selezionati tramite bando, cui è stata affidata l'esecuzione delle ispezioni secondo un calendario di uscite che attingeva alle disponibilità preventivamente concordate con ciascuno di loro.

L'attività ha evidenziato un quadro della situazione degli impianti termici abbastanza grave, con numerosi casi di comportamenti difformi alla norma sia a carico delle ditte di manutenzione e installazione che a carico dei responsabili di impianto e riguardanti: assenza di documentazione relativa alla realizzazione e alla conduzione degli impianti, installazioni effettuate in modo non conforme alla regola dell'arte, situazioni di pericolo sotto il profilo della sicurezza. In questo contesto, stante l'affidamento ad un organismo esterno, sono rimasti di competenza del Comune –

Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio – Area della Tutela dell’Aria e delle Fonti di Energia
l’emanazione delle disposizioni dirigenziali di messa a norma, la verifica sulla loro ottemperanza, le eventuali disposizioni di chiusura del gas (a titolo di esempio circa 500 sono stati i provvedimenti emanati nell’anno 2008).

2. Le incombenze sul Comune di Venezia nell’ipotesi di internalizzazione del servizio

La gestione diretta e internalizzata nel Comune di Venezia del servizio di *controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici* comporterà a carico dell’ente una serie di incombenze, sintetizzabili come segue:

- a) gestione e aggiornamento di un catasto informatizzato con oltre 110.000 voci di impianto;
- b) ricerca e definizione con le associazioni di categoria degli strumenti e delle modalità di trasmissione informatizzata dei rapporti di controllo tecnico (RCT) da parte delle aziende di manutenzione ai fini di un aggiornamento del catasto in tempo reale;
- c) gestione organizzativa ed economico-finanziaria delle vendite dei “bollini verdi” alle imprese autorizzate ad autocertificare gli impianti;
- d) valutazione dei requisiti delle imprese di manutenzione (circa 300) e autorizzazione delle stesse alla vendita dei bollini verdi per l’autocertificazione degli impianti;
- e) ricezione da parte delle imprese (su supporto cartaceo e/o informatizzato) degli RCT (circa 35.000 all’anno);
- f) screening iniziale sugli RCT pervenuti e ripartizione degli stessi tra RCT attestanti l’avvenuto controllo sulla regolare idoneità degli impianti (e quindi muniti di bollino verde) oppure indicanti difformità impiantistiche o risultanti incongruenti;
- g) accertamento documentale sugli RCT indicanti difformità impiantistiche o risultanti incongruenti (circa mille anno) ai fini di assegnare agli stessi diversi livelli di idoneità;
- h) definizione dei conseguenti provvedimenti a carico degli impianti di cui al punto precedente: comunicazioni ai responsabili di impianto, avvio di procedimento finalizzati all’accertamento documentale, alla messa a norma, diffide, necessità di ispezione;
- i) ricezione di esposti dai cittadini segnalanti situazioni impiantistiche con scarse condizioni di sicurezza, o particolari generatori di calore (stufe a legna/pellet, generatori non strettamente rientranti nella definizione di “impianto termico”), sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione o dei vapori cottura non a norma...);
- j) screening iniziale sul contenuto di tali esposti e definizione delle modalità con cui procedere: avvio di procedimenti di mero accertamento, di messa a norma, confronto con altri uffici, necessità di ispezione...;
- k) scelta degli impianti termici – a partire da quelli di cui alla lettera g), j) e altri impianti estratti dal catasto su cui effettuare accertamenti documentali e/o ispezioni;
- l) organizzazione dell’attività ispettiva sugli impianti di cui al punto precedente, che comprende: verifica della congruenza dei dati relativi al nominativo del responsabile di impianto, inoltre del preavviso di ispezione;
- m) gestione delle richieste di posticipo della data prevista per l’ispezione, verifica sull’avvenuto pagamento degli eventuali oneri da parte degli utenti, ottimizzazione degli spostamenti degli ispettori;
- n) effettuazione delle ispezioni sugli impianti con personale qualificato;
- o) valutazione dei rapporti di prova redatti dagli ispettori, valutazione tecnico-normativa delle anomalie riscontrate in sede di ispezione, assegnazione di *livelli di idoneità* agli impianti ispezionati;
- p) emanazione dei conseguenti provvedimenti amministrativi di messa a norma;

- q) ricezione della documentazione attestante le conformità degli impianti o le avvenuta messa a norma, selezione della documentazione da sottoporre a valutazioni tecniche specifiche in termini di completezza, congruenza;
- r) effettuazione degli accertamenti e delle valutazioni tecniche di cui al punto precedente ed espressione di relativo parere;
- s) gestione delle telefonate della cittadinanza, ricezione del pubblico, gestione di un sito internet per le informazioni normative e tecniche;
- t) partecipazione all'attività di formazione alle imprese di installazione e manutenzione in collaborazione con le associazioni di categoria eventualmente previste da apposito Protocollo d'intesa.

3. Obiettivi della gestione internalizzata del servizio

Gli obiettivi da perseguire in una gestione internalizzata del servizio sono i seguenti:

- garantire la continuità degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici (sia relativamente al rendimento energetico che alla sicurezza);
- garantire la continuità del sistema di autocertificazione degli impianti mediante la vendita dei bollini verdi;
- semplificare i procedimenti amministrativi;
- garantire elevati livelli professionali nell'esecuzione del servizio;
- migliorare il catasto degli impianti.

In particolare, si sottolinea come il **catasto degli impianti termici**, inizialmente costruito recuperando le informazioni dalle società distributrici dei combustibili, necessita di un aggiornamento costante, pena l'inefficiente organizzazione delle ispezioni (con l'assegnazione di errate priorità di impianto, eccessive visite a vuoto e relative diseconomie) e l'impossibilità di definire una rendicontazione attendibile sullo stato di fatto del parco impianti stesso.

Un effettivo aggiornamento consisterebbe nell'inserimento in catasto dei rapporti di controllo tecnico (RCT) che i manutentori operanti sul territorio sono obbligati a trasmettere a controllo avvenuto, attualmente in numero di 35.000-40.000/anno e sino ad oggi trasmessi quasi esclusivamente in via cartacea. Di fronte ad un flusso documentale di questa mole in passato sono state previste (mediante affidamenti esterni a tempo determinato o tramite integrazione con altre unità dipendenti) figure appositamente deputate al data-entry, senza tuttavia arrivare mai ad un risultato soddisfacente.

Con l'internalizzazione del servizio, inseguire ancora l'obiettivo di realizzare un data-entry degli RCT da parte di personale appositamente dedicato significherebbe dover rinunciare a buona parte delle informazioni contenute negli RCT (impossibile digitarne tutte le voci), prevedere unità di personale con profili professionali poco qualificati ed esclusivamente dedicati a questa mansione in numero non inferiore a dieci per ottenere, in ogni caso, un catasto perennemente in ritardo e certamente incompleto rispetto al panorama reale degli impianti termici che è in continua evoluzione.

Il dimensionamento del servizio, invece, deve avvenire in una prospettiva di medio termine in cui le opportunità degli attuali strumenti informatici siano finalmente utilizzate attraverso l'assegnazione di un ruolo diretto – specificatamente previsto in questo senso sia dalla legge nazionale che dal Regolamento Comunale – alle imprese di manutenzione nella trasmissione informatica degli RCT e, conseguentemente, nel popolamento del catasto in tempo reale senza aggravio per l'amministrazione comunale. In questo senso valga l'esempio del Comune di Milano e di altri comuni lombardi dove ciò avviene a regime da un paio di anni. L'attuale sistema di gestione informatica del catasto in uso ad A.R.T.I. S.p.a. già consente di essere implementato per acquisire direttamente dai manutentori gli RCT informatizzati.

In quest'ottica, le unità di personale deputate alla gestione del catasto dovrebbero limitarsi a selezionare gli impianti da ispezionare, elaborare statistiche, fare controlli incrociati con i dati dei distributori e altre informazioni e – soltanto in una prima fase transitoria – limitarsi all'imputazione a mo' di mera "sigla" degli RCT cartacei pervenuti, per poi dismettere in via definitiva quest'ultima operazione e limitarsi alla semplice archiviazione delle copie cartacee.

4. Le criticità di una gestione internalizzata del Servizio

L'esperienza pluriennale ad oggi maturata con i precedenti organismi affidatari e il confronto con altri comuni italiani che gestiscono internamente e in modo virtuoso tale attività, permettono inequivocabilmente di evidenziare le seguenti criticità legate ad una gestione internalizzata del Servizio:

- la professionalità degli ispettori, da collocarsi necessariamente a standard elevati in quanto il momento dell'ispezione di un impianto termico comporta assunzioni di rilevanti responsabilità e risulta fondante per l'intero servizio (provvedimenti amministrativi di messa a norma e procedimenti sanzionatori e disciplinari a carico dei responsabili di impianto o delle imprese di manutenzione o installazione non possono affatto discendere da atteggiamenti professionali degli ispettori di tipo debole o incerto);
- la professionalità degli accertatori, che devono possedere specifici requisiti tecnico-professionali oltre che sapersi orientare nel dedalo delle norme tecniche riguardanti gli impianti termici;
- la capacità di svolgere, nell'ambito dei rapporti tra Comune e associazioni di imprese di manutenzione/installazione attivati col sistema dei controlli sugli impianti termici, un'attività di formazione e consulenza ai fini di interpretare le norme tecniche e chiarire l'adattabilità di talune soluzioni impiantistiche allo specifico contesto veneziano;

ruoli che soltanto figure di comprovata esperienza sul campo sono in grado di garantire, non rinvenibili, e difficilmente acquisibili, nel quadro organico dell'amministrazione comunale.

La necessità di poter fare affidamento su profili di elevata professionalità e di consolidata esperienza delinea la strada di un affidamento a professionisti esterni quale percorso obbligato.

La gestione degli affidamenti a professionalità esterne per lo svolgimento delle ispezioni in senso stretto permette inoltre di organizzare l'attività di ispezione in modo flessibile, variando all'occorrenza il numero degli ispettori da impegnare sul campo in base a obiettivi che il Comune periodicamente detaglierà.

Presupposto di tale scelta è una gestione da parte del servizio delle risorse di entrata connesse alla vendita dei bollini verdi, ai pagamenti delle ispezioni per le quali sono previsti degli oneri, agli introiti delle sanzioni applicate ai sensi del Regolamento Comunale e la possibilità, di conseguenza, di attingere a tali risorse per determinare gli impegni di spesa.

5. Proposta per la soluzione delle criticità: Service Tecnico Specialistico di AGIRE

AGIRE – Agenzia Veneziana per l'Energia, nell'ambito di una gestione interna del servizio di *controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici* da parte del Comune di Venezia, ha avanzato una proposta (prot. 2010/263810 del 14.6.2010) per la fornitura di un *Service Tecnico Specialistico Impianti Termici* a supporto del Comune stesso.

Si ritiene che tale proposta sia adeguata a garantire il superamento delle criticità evidenziate nel paragrafo precedente.

Detta offerta di *Service Tecnico Specialistico*, infatti, consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- effettuazione di ispezioni sugli impianti termici;
- effettuazione di accertamenti documentali inerenti gli impianti termici;
- formazione e consulenza alle imprese di manutenzione/installazione;

mediante profili professionali aventi requisiti, capacità ed esperienza specificatamente previsti.

Inoltre, l'offerta di tale *Service Tecnico Specialistico* da parte di AGIRE si fonda sui seguenti presupposti:

- l'elevato profilo professionale dei tecnici che l'Agenzia, grazie ad una maggiore e più incisiva capacità di esplorare le competenze tecniche presenti sul mercato e di definire con le stesse profili contrattuali di reciproco interesse, è in grado di mettere a disposizione – in modo del tutto adeguato alle specificità richieste – all'interno di detto *Service Tecnico Specialistico*;
- la ragione sociale di AGIRE quale associazione senza scopo di lucro e la garanzia, pertanto, che l'attività di supporto fornita col *Service Tecnico Specialistico* si pone in perfetta sintonia con le finalità istituzionalmente perseguite dal Comune di Venezia nell'ambito del più generale e complessivo servizio di *controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici* presenti sul proprio territorio, di cui il Comune manterrà unicamente l'intera titolarità;
- l'esperienza propria dell'Agenzia nell'aver svolto molteplici attività di supporto al Comune di Venezia nel campo del risparmio energetico, delle diagnosi energetiche degli edifici, dell'attività consulenziale svolta attraverso la rete degli sportelli energia di cui il suddetto *Service Tecnico Specialistico* può essere inteso quale ulteriore potenziamento in direzione di una specializzazione sul fronte del risparmio energetico e della sicurezza degli impianti termici.

5.1 Caratteristiche del Service Tecnico Specialistico Impianti Termici

Obiettivi della fornitura del *Service Tecnico Specialistico* di AGIRE sono:

- effettuazione delle ispezioni mediante personale qualificato in possesso dei previsti requisiti su impianti scelti e comunicati dal Comune di Venezia. Il *Service Tecnico Specialistico* effettuerà tali ispezioni solo ed esclusivamente su elenchi di impianti comunicati dal Comune di Venezia occupandosi della relativa organizzazione delle ispezioni e della spedizione dei relativi avvisi;
- effettuazione di accertamenti su RCT indicanti difformità impiantistiche o risultanti incongruenti e assegnazione agli stessi di diversi livelli di inidoneità. Il *Service Tecnico Specialistico* effettuerà tali accertamenti solo ed esclusivamente sugli RCT previamente sottoposti a screening iniziale operato dal Comune di Venezia;
- valutazione dei rapporti di prova redatti dagli ispettori, valutazione tecnico-normativa delle anomalie riscontrate in sede di ispezione, assegnazione di livelli di inidoneità agli impianti ispezionati;
- effettuazione di accertamenti e valutazioni tecniche su documentazioni attestanti le conformità degli impianti o gli interventi di messa a norma, ed espressione di relativo parere su specifica richiesta del Comune di Venezia.

La gestione dei rapporti con l'utenza (cittadini ed imprese) sarà comunque esclusivamente in capo al Comune di Venezia per quanto riguarda le richieste di informazioni di primo livello (informazioni generiche sul servizio, informazioni sulle pratiche amministrative in corso, acquisti di bollini verdi). Il *Service Tecnico Specialistico* garantirà invece la disponibilità a fornire informazioni di II livello inerenti specifiche problematiche tecniche emerse nel corso di accertamenti/ispezioni o circa l'applicazione/interpretazione della normativa tecnica di settore.

Con riferimento a quest'ultimo punto, AGIRE mette a disposizione del proprio sito internet una sezione dedicata agli aspetti normativi e tecnici del servizio di *controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici* che sarà redatta, curata e aggiornata dal personale del *Service Tecnico Specialistico* stesso.

5.2 Titolarità del Servizio di controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici e responsabilità del Service Tecnico Specialistico

Il Service Tecnico Specialistico offerto da AGIRE riguarderà solo ed esclusivamente le singole attività descritte nel precedente paragrafo.

Nessuna scelta competerà al Service Tecnico Specialistico di AGIRE circa l'individuazione di impianti da accertare o ispezionare, rimanendo tale competenza – come tutti gli altri aspetti del Servizio di *controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici*, diretta ed esclusiva competenza del Comune di Venezia – Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici.

Ogni ispezione e/o accertamento svolti dal Service Tecnico Specialistico saranno effettuate solo ed esclusivamente su specifica e puntuale richiesta del Comune di Venezia – Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici.

5.3 Personale del Service Tecnico Specialistico

La dotazione organica offerta da AGIRE per il Service Tecnico Specialistico prevede:

- una dotazione fissa di n. 3 tecnici accertatori/ispettori, a tempo pieno, comprensiva della figura di "Responsabile/Direttore" del Service Tecnico Specialistico;
- una dotazione modulabile di ulteriori tecnici ispettori, da destinarsi alla mera attività ispettiva relativa al rendimento energetico di cui al relativo Regolamento Comunale, da mettere a disposizione su richiesta del Comune di Venezia anche limitatamente a determinati periodi dell'anno.

5.4 Proposta Economica del Service Tecnico Specialistico

La proposta Economica, per la fornitura del *Service Tecnico Specialistico* è stata calcolata da AGIRE tenuto conto delle seguenti voci:

Costi fissi annui

- Costi per la dotazione organica fissa (n. 3 tecnici) del Service:	150.000,00	€
- Acquisto Kit per ispezioni	3.000,00	€
- Manutenzione e Certificazione Strumentazione per le Ispezioni	1.500,00	€
- Spese postali per avvisi ispezione	10.000,00	€
- Gestione auto di servizio (manutenzione/carburante/assicurazione/ Bollo)	2.500,00	€
- Polizze assicurative	3.000,00	€
- Cellulare di servizio	1.200,00	€
- Cancelleria	1.500,00	€
- Acquisto norme	250,00	€
- Rapporti di prova e "sigilli"	2.000,00	€

- Telefonia	750,00	€
- Toner	700,00	€
- Formazione	2.000,00	€
- Varie ed imprevisti	3.000,00	€
TOTALE	181.400,00	€
IVA (20%)	36.280,00	€
TOTALE IVATO	217.680,00	€

Costi variabili annui

- Costo ispettore "aggiuntivo" per ispezioni rendimento energetico
(Costo giorno/uomo per una media di n. 5 ispezioni, IVA compresa) 360,00 €
Ipotizzando di concentrare l'attività di ogni ispettore di cui alla dotazione organica modulabile in 6 mesi dell'anno (periodo dicembre-giugno), con una media di 4 giorni lavorativi la settimana, il costo stimato è di **34.560,00 € per l'effettuazione di 480 ispezioni.**
Ciò consente un impiego annuo di ispettori modulabili in relazione alle esigenze di anno in anno prospettate dal Comune di Venezia.

Per la stagione termica 2010 – 2011, in funzione delle necessità di mettere a regime l'assetto internalizzato del Servizio, si ipotizza l'impiego di 2 ispettori esterni, secondo le modalità appena viste, per un costo pari a circa **69.120 €**. Tale impiego, tenuto conto della capacità di ispezione realizzabile dalle unità di cui alla dotazione fissa del Service, consentirebbe nel primo anno di attività di tendere ad un monte ispezioni di circa 1.500 – 2.000, valori comunque in linea con la numerosità delle ispezioni prodotte annualmente dalle aziende precedentemente affidatarie del servizio impianti termici nella loro gestione a regime.

Per le stagioni termiche successive, un incremento dei professionisti di cui alla dotazione modulabile del Service Tecnico Specialistico, potrà essere richiesto dal Comune di Venezia per un importo calcolato proporzionalmente al numero di ispezioni richieste.

6. I ricavi di una gestione internalizzata del Servizio

Fatto salvo il supporto del Service Tecnico Specialistico offerto da AGIRE a superamento delle criticità dell'internalizzazione del Servizio *di controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici* evidenziate al paragrafo 4, tale internalizzazione comporterà la gestione di nuove entrate per il Comune di Venezia connesse alla vendita dei bollini verdi, ai pagamenti delle ispezioni per le quali sono previsti degli oneri, agli introiti delle sanzioni applicate ai sensi del Regolamento Comunale.

Una stima della quantificazione dettagliata di tali entrate è presentata nella tabella I in calce alla presente relazione. Applicando un approccio ulteriormente cautelativo rispetto a quello adottato in tabella – e quindi scegliendo di dimezzare le entrate annue stimate per i rimborsi dalle ispezioni a pagamento – si arriva a definire il seguente prospetto dei ricavi annui dalla vendita dei bollini verdi e dagli introiti per le ispezioni a pagamento

RICAVI	€
Vendita Bollini Verdi	325.000,00
Rimborso ispezioni onerose	35.000,00
Sanzioni amministrative	n.q.
TOTALE	360.000,00

che indica un importo stimato di 360.000,00 cui fare riferimento.

7. Prospetto delle spese annue


Ad esclusione delle spese previste per sostenere l'offerta del Service Tecnico Specialistico di AGIRE, si stimano quali costi fissi annui i seguenti:

- Stampe etichette Bollini Verdi: 4.000,00 €
- Canone per software gestionale catasto impianti termici: 10.000,00 €
- Avvisi su quotidiani: 6.000 €
- Campagna informativa: 10.000,00 €

per un importo di circa 30.000 €.

I maggiori ricavi ipotizzati rispetto alle spese riportate andranno a coprire quota parte dei costi del personale interno impiegato nel servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Alessandro Tasinato


IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa Anna Bressan


ALLEGATO B

ONERI A CARICO DELL'UTENZA

Tipo di verifica	Onere (€)	Carattere dell'onere
Autocertificazione Impianti di portata termica non maggiore a 50 kW	7,20	Premiante
Autocertificazione Impianti di portata termica maggiore a 50 kW e non maggiore a 350 kW	24,00	Premiante
Autocertificazione Impianti di portata termica maggiore a 350 kW	60,00	Premiante
Autocertificazione Impianti di portata termica maggiore a 35 kW a sommare per ogni generatore di calore oltre il primo	7,20	Premiante
Verifica a campione su impianto di qualsivoglia portata termica autocertificato	0	
Verifica su impianto di portata termica non maggiore a 35 kW <u>non</u> autocertificato	96,00	Rimborso dei costi
Verifica su impianto di portata termica maggiore a 35 kW e non maggiore a 350 kW <u>non</u> autocertificato	180,00	Rimborso dei costi
Verifica su impianto di portata termica maggiore a 350 kW	240,00	Rimborso dei costi
Maggiorazione su impianti con un generatore oltre il primo (a sommare per ciascun generatore oltre il primo)	60	Rimborso dei costi
Visite a vuoto	60	Sanzione
Seconde visite	72	Sanzione

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Vice Segretario Generale **Francesco VERGINE**

24 GIU. 2010

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL **SEGRETARIO GENERALE**

5 LUG. 2010

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione

Autenticata

Venezia,

5 LUG. 2010

IL **SEGRETARIO GENERALE**

